

Atelier Albori

AAM BSc3 SA2021

Docente: Giacomo Borella

Assistenti: Margherita Lurani, Michele Zadra

Terre di città

architettura e agricoltura a Milano



Terre di città

architettura e agricoltura a Milano

L'atelier propone agli studenti di entrare dentro un processo reale di trasformazione di un luogo specifico e di contribuire con i loro progetti alla sua concretizzazione.

Il comitato Terre di Città (<https://terredicitta.eu/>), lavora da qualche anno ad un progetto di agricoltura civica da realizzare su un'area di oltre cento ettari posta nella zona ovest del comune di Milano, ubicata tra i quartieri di Trenno, Gallaratese e Figino, a poco più di un chilometro dallo stadio di San Siro. E' significativo il fatto che questo progetto riguardi un brano di territorio agricolo che era stato acquistato per essere edificato da uno dei principali speculatori immobiliari italiani (oggi lo si definirebbe più elegantemente real estate developer). Dopo il suo fallimento, le aree sono passate in proprietà alle istituzioni bancarie di cui era debitore, e una parte di esse è stata acquistata dal Comune di Milano.

Il progetto di arrestare l'edificazione di questa parte di campagna urbana, convertendola in un ecosistema in cui le molte declinazioni dell'agricoltura biologica - produzione, formazione, didattica, vendita locale - e la città si fecondano reciprocamente, va visto come il segno di un possibile cambio di paradigma.

Nel progetto Terre di Città, il cuore operativo di questo ecosistema è costituito dalla Cascina Melghera, un complesso articolato in due grandi corti aperte, attualmente dismesso ma in buono stato di conservazione, in cui dovranno trovare posto le diverse funzioni previste dal programma: depositi, spazi per attrezzature e ricovero mezzi agricoli, officine, serre, magazzini alimentari, celle frigorifere, uffici, spazi per la didattica e la ricerca, abitazioni per custodi, agricoltori, corsisti, foresteria, spazi per la vendita e la somministrazione, ecc...

L'atelier si occuperà di produrre il progetto architettonico dettagliato dell'intera cascina rinnovata nella sua nuova funzione. Il progetto sarà svolto in dialogo con il comitato Terre di Città, mediante momenti di incontro e discussione organizzati all'inizio, durante e al termine del lavoro dell'atelier. La prima fase sarà dedicata a prendere conoscenza concreta della cascina e del suo contesto, attraverso sopralluoghi sul posto e studio delle ricerche già svolte dal comitato. In seguito, gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi (2-3 persone): la cascina è composta da diversi edifici o ambiti, e ogni gruppo avrà il compito di progettare uno di essi. L'obiettivo sarà quello di produrre, alla fine del semestre, un approfondito progetto di insieme di tutta la cascina, che sarà costituito dalla sommatoria di tutti i progetti delle singole parti. Il metodo di lavoro proposto è quindi di tipo cooperativo e non competitivo: sarà parte integrante di esso la ricerca di un equilibrio tra le parti e l'insieme, tra l'autonomia dei diversi gruppi e il dialogo reciproco.

Verrà posta la massima attenzione alla dimensione pratica e concreta del progetto, agli aspetti termici ed energetici, all'uso e riutilizzo delle risorse, in particolare alla possibilità di impiegare tecniche e materiali in rapporto sinergico con le attività agricole e le specificità del luogo (la paglia derivante dalla produzione cerealicola, l'argilla del terreno, il legname prodotto dalla manutenzione del vicino Boscoincittà, la raccolta dell'acqua piovana in rapporto al reticolo idrico esistente, ecc...). Più il progetto sarà sensato in termini di semplicità e adeguatezza delle soluzioni, di costi di costruzione e di esercizio, di rispetto delle normative urbanistiche ed edilizie vigenti, più potrà essere utile agli effettivi sviluppi futuri del progetto Terre di Città nel suo insieme.

lingua: italiano / inglese

lavoro di coppia / piccoli gruppi

viaggio studio: diverse giornate a Milano nel corso del semestre

primo incontro: lunedì 20 Settembre in Atelier